



Carissimi fratelli e sorelle nel Signore,

Accompano la comunicazione della Presidenza della CEI inviata a noi Vescovi italiani, riguardo la ripresa della piena normalità per le celebrazioni liturgiche e le attività ecclesiali, con questa nota. In questa occasione, ricordiamo nella preghiera coloro che a causa della pandemia sono venuti a mancare e coloro che portano ancora conseguenze della malattia, e rinnoviamo il nostro grazie al personale sanitario che con dedizione, mettendo a rischio la propria vita, si è preso cura dei ricoverati e tutti coloro che hanno contribuito ad affrontare la lunga stagione dell'emergenza.

È bene che ora siano sospese le indicazioni ancora in corso per le celebrazioni liturgiche e si riprenda a celebrare in piena normalità: pertanto invito i parroci a togliere dalle chiese, là dove ancora sono presenti, i *dispenser* di liquido igienizzante, la cartellonistica con le precedenti indicazioni anti-Covid, e ricordo che i sacerdoti non sono più tenuti a igienizzarsi le mani prima della distribuzione dell'Eucaristia.

Ricordo a tutti **la norma generale circa la ricezione della Comunione eucaristica**, ribadita dalla CEI nelle precisazioni all'Ordinamento Generale del Messale Romano (OGMR), nella nuova edizione in vigore: *«I fedeli si comunichino abitualmente in piedi, avvicinandosi processionalmente all'altare o al luogo dove si trova il ministro. Il comunicando riceve il pane eucaristico in bocca o sulla mano, come preferisce (cf. OGMR 160-161). Chi lo riceve sulle mani, protese entrambe verso il ministro (la sinistra sopra la destra) ad accogliere con riverenza e rispetto il Corpo di Cristo, lo porterà alla bocca davanti al ministro o spostandosi appena di lato per consentire al fedele che segue di avanzare»* (n. 13).

Chiedo a tutti i sacerdoti, i diaconi e i ministri straordinari dell'Eucaristia di vigilare sulla corretta ricezione del Santissimo Sacramento e di assicurare la possibilità di scelta da parte dei fedeli, di ricevere l'Eucaristia in bocca o sulla mano.

A tutti ricordo che per una degna e fruttuosa comunione, si richiede di essere in grazia di Dio, senza il peso di peccati gravi non confessati, e di accostarsi con fede viva, sapendo Chi andiamo a ricevere nel segno del pane eucaristico.

Infine, si ritiene *«opportuno che cessino, o quantomeno siano diminuite nel loro numero, le celebrazioni trasmesse in streaming»*: per i malati e per chi è impossibilitato a recarsi a messa, si possono seguire le celebrazioni via radio o TV. Per tutti gli altri fedeli, **l'invito è riprendere a partecipare alla celebrazione eucaristica, vivendo pienamente il gesto della Santa Messa, cuore della domenica.**

Chiedo che questa comunicazione sia affissa in tutte le chiese della Diocesi.
A tutti la mia benedizione.

Pavia, 10 maggio 2023

+ *Corrado Sanguineti*
(+ Corrado Sanguineti)
Vescovo di Pavia